

## Ordine del giorno presentato dai gruppi di maggioranza

**Oggetto:** Il futuro dell'Ospedale Ceccarini di Riccione; Premure e proposte.

### **Premesso che l'ospedale Ceccarini**

- E' inserito nella rete ospedaliera della Ausl Romagna e fa parte del presidio ospedaliero Riccione-Cattolica;
- E' presidio di riferimento dei 13 comuni della zona sud della provincia di Rimini, all'interno degli otto distretti in cui è suddivisa l'azienda della Romagna;
- Rappresenta la memoria storica e sociale della città, un ruolo che va quindi molto oltre a quello sanitario;
- Grazie all'azione sinergica fra comunità e l'ASL, è stato oggetto di importanti interventi strutturali, restyling e manutenzioni, investimenti pressoché costanti e continui che nel corso degli anni hanno fatto del nostro presidio un'eccellenza, riconosciuta anche fuori regione.
- Svolge il suo ruolo sanitario su un territorio più ampio di quello dei confini comunale e fornisce un valido servizio a tutti, residenti, cittadini dei comuni limitrofi e ovviamente, non da ultimi, ai nostri ospiti, qui per motivi di lavoro o in vacanza. Persone, famiglie che vivono qua periodi più o meno lunghi dell'anno.
- Concorre da protagonista al successo turistico della città ed a determinare quel clima d'accoglienza, quel sentirsi bene, quel sentirsi meglio che a Riccione si vive.

### **Considerato che**

- Il Sindaco del Comune di Riccione è il presidente del nostro distretto, partecipa all'ufficio di presidenza della Ausl ed è titolare delle funzioni a tutela della salute pubblica;
- C'è quindi riguardo all'accoglienza pieno accordo con l'Ausl Romagna: "insieme sulle vie della cura", uno slogan che condividiamo pienamente;
- Siamo consapevoli del delicato momento di transizione imposto dalla riorganizzazione;
- Indipendente dalla nuova gestione Ausl Romagna, sottolineiamo che non è nostra intenzione lasciare sola l'Ausl a valutare le necessità sanitarie del nostro Comune;

### **Impegniamo il Sindaco**

a tenere alto il livello di attenzione politica a tutela del presidio ospedaliero, con impegno ad estenderlo anche a tutti i consigli comunali dell'area di riferimento, al fine di intraprendere ogni azione, e vigilare in ogni sede, così come previsto dai compiti ad esso spettanti, sugli effetti dei processi di riorganizzazione e sostenere eventuali nuove opportunità di crescita e sviluppo.

Nello specifico si ritengono utili alcune considerazioni di ordine tecnico-amministrativo quali importanti spunti di riflessione da avviare nelle sedi competenti:

- Reparto emergenze. Il turismo fa sì che la popolazione di Riccione in estate (e non solo) aumenti straordinariamente, quindi è necessario un DEA di 1° livello con i servizi che la legge nazionale e regionale prevede (radiologia, laboratorio a risposta rapida, rianimatore, cardiologo h.24), anche in considerazione della grande estensione del territorio della Valconca che fa riferimento al DEA di Riccione.

*Franco Giorgi Rossi* *AcB* *Gianni* *U. Offi*

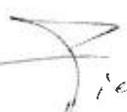
Pur essendo necessario agire su più fronti, l'attenzione al potenziamento dei "codici bianchi e verdi" del pronto soccorso è imprescindibile. Deve essere sempre di più adeguato alle crescenti necessità, al calendario eventi della città e pronto anche a far fronte agli "eventi" sanitari improvvisi, per continuare a tenere sotto controllo e ridurre tutti i tempi di attesa. Sono maturi i tempi per l'insediamento del pronto soccorso pediatrico estivo;

- Reparto chirurgia. Mantenimento e potenziamento di ortopedia, traumatologia, specialistica della spalla e dell'arto superiore, oculistica, chirurgia generale e toracica;

- Spostamento del laboratorio a risposta rapida, da predisporre al piano terra del DEA (progetto già esistente), con abbattimento delle casupole dove è attualmente collocato. Con lo spostamento e la demolizione delle casette che insistono su via Frosinone si libererebbe lo spazio da adibire a parcheggi a raso, già più volte evidenziata come necessità improcrastinabile ai fini della sicurezza della viabilità e dei fruitori del nosocomio.

- Istituzione di una commissione composta dai tecnici comunali e dell'Ausl al fine di studiare e valutare congiuntamente una migliore ottimizzazione degli spazi dell'ospedale e le sue interazioni con l'ambito urbano;

- Ulteriori interventi riguardanti l'organizzazione delle varie articolazioni sono relativi al fatto che, già da diversi mesi, il Direttore della Ortopedia, della Chirurgia e del P.O. (Direttore Sanitario) è condiviso con l'Ospedale di Rimini. Manca il Direttore del P.S. e Medicina d'Urgenza e questo non può non avere ripercussioni sull'organizzazione interna e lo svolgimento delle quotidiane attività: per la mancanza fisica di queste persone e per lo specifico ruolo che un primario esercita: coordinamento, organizzazione, sorveglianza, indirizzo e tutoraggio dei nuovi assunti.

  Fra. Giorgio Ricci  